



# *Ministero dell' Ambiente e della sicurezza energetica*

DIREZIONE GENERALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA E COMUNICAZIONE

## **DIVISIONE I - COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E COORDINAMENTO INFORMATIVO**

**VISTI** i RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440, e 23 maggio 1924, n. 827;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022 n. 197 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

**VISTO** il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”*;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i;

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, e s.m.i. che istituisce il Ministero dell'Ambiente;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021 n. 22 convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021 n. 55 che tra gli altri istituisce il Ministero della transizione ecologica (Mite), che assume le competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché quelle in materia di politica energetica dal Ministero dello sviluppo economico;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 4, che prevede, tra l'altro, che il Ministero della transizione ecologica assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**PRESO ATTO** che, in conseguenza del cambiamento di denominazione appena citato, in tutti gli atti in cui è riportata la denominazione di Ministero della transizione ecologica debba intendersi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**VISTO** il d.P.C.M. 29 luglio 2021, n. 128, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica*;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021 il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del d.P.C.M. n. 128/2021, è stato istituito il Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG) che prevede, fra i quattro uffici di livello dirigenziale generale, la Direzione generale innovazione tecnologica e comunicazione (DG ITC);

**CONSIDERATO** che ai sensi del combinato disposto degli articoli 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e 17-

sexies, comma 1, decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, è istituita presso il Ministero della transizione ecologica l'Unità di missione, articolata in una struttura di coordinamento ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**VISTO** il Decreto del Ministro della transizione ecologica del 29 novembre 2021, n. 492, di istituzione e articolazione della predetta Unità di missione per il PNRR;

**VISTO** il d.P.C.M. 23 dicembre 2021, n. 243, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il d.P.C.M. 22 giugno 2022, n. 109, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, concernente il regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante *“Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 28 novembre 2021, n. 3000;

**VISTI**, in particolare, i commi 2 e 3 dell'articolo 4 del citato D.M. 10 novembre 2021, n. 458;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 19 gennaio 2023, n. 23, recante *“modifiche urgenti al decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica”*, registrato dalla Corte dei conti in data 24 gennaio 2023, n. 244;

**VISTE** le priorità politiche individuate nell'Atto di indirizzo per l'anno 2023 e il triennio 2023-2025, adottato con decreto ministeriale nr. 21 del 18 gennaio 2023, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 02/02/2023 al n. 287;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 53 del 2 febbraio 2023 con il quale è approvata la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, registrata alla Corte dei Conti in data 20 febbraio 2023 n. 410;

**VISTO** il decreto n. 7 del 10/3/2023, del Capo del Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), recante la direttiva di II livello per l'anno 2023, con il quale sono individuati e assegnati, ai titolari delle Direzioni generali del DiAG, gli obiettivi nonché le correlate risorse finanziarie, nell'ambito delle missioni, dei programmi e delle azioni di spesa, in termini di competenza, cassa e residui, di pertinenza delle già menzionate Direzioni generali;

**VISTO** il Decreto Direttoriale recante l'adozione della direttiva di III livello per l'anno 2023 della Direzione Generale ITC prot. nr. 55 in data 22 marzo 2023 registrato presso l'organo di controllo con Visto n. 138 in data 24 marzo 2023 con il quale sono state attribuite ai Dirigenti titolari degli uffici di livello dirigenziale non generale le risorse finanziarie per l'anno 2023;

**VISTO** il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023 del Ministero, adottato con DM n.19 del 31 marzo 2021;

**VISTO** il d.P.R. 3 febbraio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 febbraio 2023, n.378, di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale alla Dott.ssa Loredana Gulino;

**VISTO** il decreto direttoriale n. 4 del 21 marzo 2022, ammesso alla registrazione presso la Corte dei Conti in data 12 aprile 2022 al n. 877, con il quale alla dott.ssa Paolina Pepe è stato conferito l'incarico dirigenziale di seconda fascia di Direttore della Divisione II *"Innovazione tecnologica e digitalizzazione"* della Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione, di cui all'articolo 6 lett. b) del decreto ministeriale n. 458/UDCM in data 10 novembre 2021;

**VISTO**, inoltre, l'articolo 17, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128;

**VISTO** il decreto di nomina prot. n. 17 del 12 aprile 2022 con il quale è stato conferito al dott. Domenico Repetto l'incarico dirigenziale di Direttore della Divisione I *"Comunicazione istituzionale e coordinamento informativo"*, a far data dal 19 aprile 2022;

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale innovazione tecnologica e comunicazione (ITC) svolge, tra le altre, le funzioni di competenza del Ministero nell'ambito della comunicazione istituzionale e dell'educazione ambientale anche mediante la gestione dell'organizzazione di convegni e altri eventi al di fuori del compendio ministeriale;

**CONSIDERATO** che dal 7 al 10 novembre 2023 si svolgerà la manifestazione *"Ecomondo"* - 26<sup>a</sup> Fiera Internazionale del recupero di materia ed energia e dello sviluppo sostenibile - presso il quartiere fieristico di Rimini, evento internazionale durante il quale verranno trattate varie tematiche ambientali tra cui: stato di adozione, a livello europeo ed internazionale, dell'economia circolare; ripristino e rigenerazione degli ecosistemi, dei suoli e dell'idrosfera; città verdi e circolari;

**CONSIDERATO** che la società Italian Exhibition Group spa, unica ed esclusiva organizzatrice dell'evento, è regolarmente registrata tra i fornitori del portale *"Acquisti in rete P.a."* di Consip s.p.a. nello strumento Mercato elettronico;

**CONSIDERATO** che il Ministero ha, tra i suoi compiti istituzionali, l'educazione ambientale per cui un contesto come quello di *"Ecomondo"* rappresenta uno strumento di rilevante importanza per la divulgazione e la sensibilizzazione sulle tematiche ambientali in chiave educativa;

**RITENUTO**, pertanto, necessario, provvedere all'affidamento dei servizi sopra citati;

**VISTA** la Determina a contrarre, prot. 110 del 07/09/2023, con la quale è stato disposto, a favore della società Italian Exhibition Group spa, sede legale a Rimini, Via Emilia n.155, codice fiscale/P.IVA 00139440408, l'affidamento dei servizi necessari alla partecipazione del Ministero alla manifestazione Ecomondo 2023 che si terrà presso il quartiere fieristico di Rimini dal 7 al 10 novembre 2023;

**VISTA** la richiesta di preventivo prot. 146873 del 15/09/2023, allegata alla *"Trattativa Diretta"* MEPA n. 3739728, contenente le disposizioni necessarie ai fini della presentazione dell'offerta economica;

**CONSIDERATO** che a scadenza del termine ultimo di presentazione dell'offerta, attraverso le procedure del MePa, la società Italian Exhibition Group spa ha presentato, per un importo complessivo di € 55.443,79, Iva esclusa, la sua offerta per i *"servizi necessari alla partecipazione del Ministero all'evento Ecomondo 2023"*, previsto a Rimini dal 7 al 10 novembre 2023, acquisita agli atti con nota prot. 154454 del 28/09/2023;

**VISTA** la documentazione attestante la regolarità del versamento dei contributi previdenziali e assicurativi obbligatori (D.U.R.C.);

**VISTA** la comunicazione con la quale, ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 7 della citata Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal Decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2010, n. 217, la Società ha reso noto il conto corrente dedicato al contratto di cui trattasi, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto corrente;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, come modificata dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, alla fornitura è stato attribuito il numero CIG A00BD3DAE4;

**RITENUTO**, pertanto, di poter aggiudicare alla società Italian Exhibition Group spa, sede legale Rimini, Via Emilia n.155, codice fiscale/P.IVA 00139440408, l'affidamento servizi necessari alla partecipazione del Ministero all'evento Ecomondo 2023, per un importo pari ad € 55.443,79, oltre € 12.197,63 (Iva al 22%), per una somma complessiva di € 67.641,42;

**VISTA** la lettera d'ordine, di cui al prot. n. 121 del 05/10/2023, con la quale si è provveduto all'affidamento dei servizi necessari alla partecipazione del Ministero all'evento Ecomondo 2023, che si terrà presso il complesso fieristico di Rimini dal 7 al 10 novembre 2023, a favore della società Italian Exhibition Group spa, sede legale a Rimini, Via Emilia n.155, codice fiscale/P.IVA 00139440408, per un importo complessivo pari ad € 67.641,42 (Iva inclusa);

**RITENUTO** di dover procedere all'impegno della somma di € 55.443,79, oltre € 12.197,63 (Iva al 22%), per un importo complessivo di € 67.641,42, a favore della società Italian Exhibition Group spa, sede legale a Rimini, Via Emilia n.155, codice fiscale/P.IVA 00139440408, mediante imputazione della spesa a carico del competente capitolo di seguito indicato;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo Cap. 7806 *"Spese per l'informazione e l'educazione ambientale"*, P.G. 1, missione 32, programma 3, azione 5, E.F. 2023,

## **DECRETA** **Articolo unico**

Per le motivazioni indicate in premessa:

- si approva la lettera d'ordine, prot. nr. 121 del 05/10/2023, con la quale si è provveduto all'affidamento dei servizi necessari alla partecipazione del Ministero all'evento Ecomondo 2023, Rimini dal 7 al 10 novembre 2023, a favore della società Italian Exhibition Group spa, sede legale a Rimini, Via Emilia n.155, codice fiscale/P.IVA 00139440408, per un importo complessivo pari ad € 67.641,42 (sessantasettemilaseicentoquarantuno/42) (Iva inclusa);
- si autorizza l'impegno della somma Iva inclusa di € 67.641,42 a favore della società Italian Exhibition Group spa, sede legale a Rimini, Via Emilia n.155, codice fiscale/P.IVA 00139440408, sul capitolo Cap. 7806 *"Spese per l'informazione e l'educazione ambientale"*, P.G. 1 *"Sviluppo della programmazione e progettazione di interventi ambientali connessi alle politiche di coesione e promozione di figure professionali, nonché delle attività di educazione e sensibilizzazione ambientale"*, missione 32, programma 3, azione 5 – E.F. 2023.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, per i riscontri di competenza.

Il Dirigente

**Dott. Domenico Repetto**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)